

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ECILLAX S.R.L.

Sede: VIALE VARESE, 39 - COMO (CO) 22100

Capitale sociale: 20.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: CO

Partita IVA: 03752020135

Codice fiscale: 03752020135

Numero REA: 331178

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 464610

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

31-12-
2018

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

223.600

Totale immobilizzazioni (B)

223.600

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

8.430

II - Crediti

esigibili entro l'esercizio successivo	92.479
Totale crediti	92.479
IV - Disponibilità liquide	55.426
Totale attivo circolante (C)	156.335
D) Ratei e risconti	42.862
Totale attivo	422.797
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	20.729
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.521
VI - Altre riserve	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(97.250)
Totale patrimonio netto	73.999
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	62.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	285.984
Totale debiti	348.798
Totale passivo	422.797

Conto economico

**31-12-
2018**

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.641
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	8.430
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.430
Totale valore della produzione	21.071
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.926
7) per servizi	12.055
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.510
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.510

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
14) oneri diversi di gestione	889
Totale costi della produzione	114.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(93.309)
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	3.941
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.941
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.941)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(97.250)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(97.250)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre *non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci*;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda

costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento: a causa dello slittamento della data di scadenza per il calcolo della quota inail di competenza anno 2018.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 223.600.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro .

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi sostenuti per il brevetto ed il marchio regolarmente registrati, e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 223.600.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	223.600
Saldo al	
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 156.335. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro .

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 8.430.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 92.479.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro .

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 55.426, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 42.862..

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 73.999 ed evidenzia una variazione in aumento di euro .

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né

sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 348.798..

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 12.641.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 114.380.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ricerca e sviluppo

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del D.L. 179/2012.

Le spese in ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio in commento riguardano:

lo sviluppo, la progettazione e la commercializzazione del nostro brevetto.

Precisando che le suddette spese sono superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione, si evidenzia quanto segue:

- Spese di ricerca e sviluppo: euro 309.110

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 97.250.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ecillax s.r.l.

Sede in Viale Varese n. 39 - Como
Capitale sociale Euro i.v. 20.729,15
Codice Fiscale e Registro Imprese di Como n. 03752020135
R.E.A. n. 331178

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso il 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in un contesto di permanente crisi economica, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 97.250,33.

Andamento della Gestione

Al termine dei primi 9 mesi di vendita, Melligo registra un rilevante scostamento tra le vendite effettuate e quelle previste nel BP.

Occorre identificarne le ragioni per modificare la programmazione in maniera da creare una decisa inversione di tendenza.

Analisi del BP :

Nella messa a punto del Business Plan sono stati considerati dati di differente tipologia. Tuttavia, quelli maggiormente determinanti sono:

- In Italia, contrariamente a ciò che avviene in altri Paesi extra-europei, non esiste un prodotto blockbuster come rimedio ai sintomi dell'*hangover* (*post-sbornia*)
- Il numero dei potenziali clienti in Italia, limitatamente alla fascia di età in target, è estremamente elevato, oltre **4,6mio**:

	BD			CE			BD+CE		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Popolazione Italiana selezionata per fascia di età in target	16.108.162	16.176.545	32.284.707	11.154.282	11.411.172	22.565.454			
	fascia di età = 20-59			fascia di età = 35-59					
Potenziali consumatori	2.459.000	757.000	3.216.000	922.000	519.000	1.441.000	3.381.000	1.276.000	4.657.000
% vs popolazione	15%	5%	10%	8%	5%	6%			

Fonte : Istat 2017

- BD : *Binge drinker (eccesso di alcol in occasioni di baldoria)(6+bicchieri in 1 occasione)*

- CE : Consumatori eccedentari (definizione da LARN 2014)

- Esiste un prodotto benchmark, lanciato nella seconda metà del 2017 negli USA con formulazione differente ma identica finalità di utilizzo rispetto a quella di Melligo, con apprezzabili risultati di vendita ottenuti nei primi 12 mesi di commercializzazione (vedi seguito).

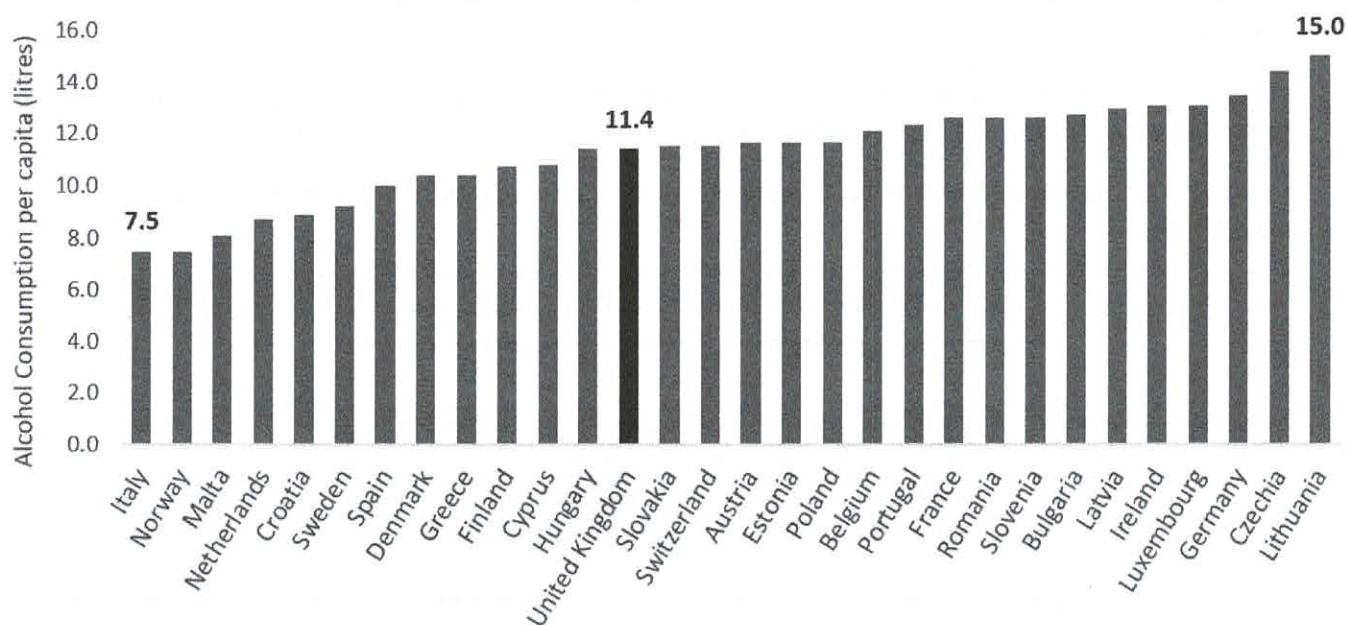
Fonte : Vari articoli stampa Usa e Italia

Potenzialità del mercato di riferimento :

- Si è valutato che in alcuni paesi dalla CE il consumo di alcol è decisamente maggiore rispetto all'Italia (ad esempio Spagna, UK, Francia, Germania), pertanto esiste una ottima opportunità di export

Figure 1: Total alcohol consumption per capita (litres) of EU member states, Norway and Switzerland, 2016

Source: WHO (2018) *World status report on alcohol and health 2018*



Fonte : Report WHO 2014

- Prodotto benchmark USA :

- messo in commercio ad ago17
- canale di commercializzazione prevalente : e-commerce
- nel periodo ago17-lug18 (1^anno) ha realizzato vendite per **1.500.000 pack**
- fatturato stimato 6,8mio\$ (ex-factory ipotizzato \$4,54 x confezione (P.P. \$4,99 – 10%VAT)
- **130.000 clienti acquisiti**
- valore dell'asset 33mio\$ (valutazione ad Aprile 2018 in occasione di raccolta finanziamenti)
- finanziamenti ottenuti :
 - 450k\$ da angel investors
 - 250k\$ da campagna crowdfunding
 - 8mio\$ da funding round (series A) (apr18)

Fonte : sito istituzionale della Azienda Titolare

- Le dimensioni del mercato dei rimedi per l'hangover è difficilmente stimabile perché composto da farmaci (anche se utilizzati off-label), integratori, erbe, rimedi naturali etc.

Tuttavia, negli USA, la società Euromonitor International ha condotto una indagine nel 2013 ed i principali risultati sono stati poi ripresi l'anno successivo da alcuni articoli :

Treating hangovers now a billion-dollar industry

By Quentin Fottrell

Published: Mar 18, 2014 9:50 a.m. ET

The sales of products taken for hangovers — like Alka-Seltzer Morning Relief — or ones specifically marketed for the purpose — like Blowfish for Hangovers — is estimated to reach \$785 million in 2018, versus **\$695 million** last year, according to Euromonitor. The combination herbal and dietary supplement market — including hangover treatments like PartySmart and Drinkin' Mate — is projected to hit \$1.9 billion in 2018, up from **\$1.6 billion** last year. Adult pain relievers — over-the-counter medicines like aspirin, ibuprofen (Advil) and acetaminophen (Tylenol) — are forecast to grow from **\$3.7 billion** in 2013 to \$4 billion in 2018. "If you could actually cure hangovers, that would be a billion dollar idea," says Christopher Schmidt, consumer health analyst at Euromonitor.

(ndr dati relativi al mercato USA)

E' del tutto evidente che stiamo parlando di un mercato di grandi dimensioni con trend in forte crescita.

- Il forecast delle vendite Melligo del 1° anno era basato sul seguente piano di acquisizione-clienti :

	numero consumatori (1° anno)	% dell'Universo Potenziale
Binge Drinker	70.000	2,1%

Cons. eccedentari 34.000 1,6%

104.000

Mettendo a confronto i dati del forecast Melligo-1° anno con quelli del prodotto-benchmark-1° anno :

	<u>Consumatori</u>	<u>Unità</u>	<u>unità/cons.</u>	<u>Price x</u> <u>unit</u>	<u>Fatturato</u>
BP Melligo (FCT 1° anno)	104.000	1.095.156	10,5	€ 3,00	€ 1.276.634
Benchmark USA (ACT 1° anno)	130.000	1.500.000	11,5	\$4,99	\$6.810.000

si ha conferma della correttezza degli assunti presi a riferimento.

Marketing e attività promozionali :

(periodo 2017-marzo 2018) (prima della commercializzazione)

- messa a punto formulazione e test stabilità (Univ. Pavia e Produttore)
- deposito del marchio-brevetto di formula in Italia/UE
- survey per dimostrare l'efficacia (n° soggetti : 1000 / risultati positivi : 84,2%)
- costituzione della società Ecillax Srl (start-up innovativa) (1,86% Soci CF)
- Contratto di Rete Ecillax-Morganceutical per condividere il personale/sevizi e ridurre in questo modo i costi a carico di Ecillax

(periodo aprile-dicembre 2018):

Attività promozionali	n°	Periodo
Partecipazione ad eventi con stand+sampling	10	apr-ago
Social marketing	n° post	
Facebook	140	apr-dic
Instagram	90	apr-dic
Goole ADV		set-dic
Coinvolgimento influencer	n° contatti	ago-set
campagna share	280k	
campagna product placement	370k	
Campagna stampa	11 articoli pubblicati	ott-dic
Pubblicità giornali/riviste	n° uscite	dic18-gen19
pagina pubblicitaria Zero magazine (MI-RM)	1	
pagina pubblicitaria quotidiano 'il Giornale'	4	
pagina pubblicitaria quotidiano 'Libero'	5	
Sito istituzionale / e-commerce	n°	Periodo
Sito Melligo.it	n° nuovi utenti	da apr
apr-dic 2018	51.000	
ago-dic 2018 (con google ADV)	48.000	
Sito Melligo.store	n° nuovi utenti	da nov
nov-dic 2018	5.360	
n° acquisti	65	

Vendite (apr-dic 2018)

(vendite Melligo in unità)

Y2018	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Farmacie	1.889	289	359	456	209	559	538	619	788	5.706
Ho.re.ca		8.000		70	500		-5.116			3.454
E-Commerce								156	560	716
TOTALE	1.889	8.289	359	526	709	559	-4.578	775	1.348	9.876

Restituzione invenduti

Valutazione dei risultati ottenuti nel 2018 (9mesi) :

- Topics con risultato positivo :

- IL GRADO DI SODDISFAZIONE DA PARTE DEGLI UTILIZZATORI E' ESTREMAMENTE ELEVATO (in tal senso abbiamo ottenuto numerose evidenze)

- La campagna di crowdfunding ha raggiunto l'obiettivo prefissato (150k€)

- Il progetto, inteso come start-up innovativa, ha ottenuto un ulteriore finanziamento (300k€)

- Fanbase di Facebook di notevole dimensione se rapportata al periodo (>6.600) (9m)

	NUMBER OF FANS
 Drinkwel	11k
 Benchmark USA	16k
 Nightout Hangover	549
<hr/>	
 Melligo Italia	6.6k
<hr/>	
 MGK VIS	4.5k
 Kilocal	39k
<hr/>	
 Polase	78k
 Polase Sport	82k
 Sustenium	68k
 Swisse (IT)	70k

- Nel mese di dicembre 2018, con più iniziative attive contemporaneamente (social, google ADV, ufficio stampa pubblicità su quotidiani/magazine), Melligo ha riportato :

- +600 follower su Fb

- +13.700 nuovi utenti in Melligo.it
- +4.400 nuovi utenti in Melligo.store (2° mese di attivazione)
- 45 transazioni di e-commerce (560 unità vendute) (valore medio ordine €25,44)

da notare che il pick di vendita ha riguardato sia il canale e-commerce sia il canale farmacia.

- Topics con risultato NON positivo :

Occorre tenere conto ed affrontare alcuni aspetti emersi nel corso di questo primo periodo :

- l'assenza di un mercato di riferimento (in Italia) comporta una progressione delle vendite più lenta rispetto a quanto ipotizzato inizialmente

- Il target dei Consumatori Eccedentari di alcol (CE) è più difficilmente raggiungibile dalle attività di advertising via social

- il BP del 1° anno prevedeva una notevole diversificazione delle attività di mkt:

(costi di marketing esercizio 2018)

Tipologia attività	investimento (imponibile)	%V	%V Cum
Fee agenzia (*)	80.000	49%	49%
Partecip. eventi	20.100	12%	61%
Materiali prom. + video	18.900	11%	72%
Social MKTing + ADV	15.800	10%	82%
Google ADV + SEO/SEM	8.800	5%	87%
Ufficio Stampa	6.800	4%	91%
Sviluppo Melligo.it/.store	5.600	3%	95%
Coinvolgimento Influencer	5.500	3%	98%
Grafica packaging	3.200	2%	100%

164.700 100% 100%

(*) include progettazione- gestione - attuazione di tutte le attività

così facendo è mancata 'massa critica' a sostegno della affermazione del binomio
prodotto-brand

- E' mancato un *endorsement* autorevole (coinvolgimento un testimonial noto, articoli su mezzi ad ampia diffusione, visibilità in eventi rilevanti etc)

- I tentativi di vendita nel canale HoReCa sono stati deludenti dal punto di vista dei risultati perché affidata ad organizzazioni locali con scarsa entatura.

Principali dati economici

Ricavi 2018

		Y2018	delta €	delta %
Ricavi		12.641		

Costi 2017

Le voci di costo più significative sono di seguito riportate:

Costo		2018	Variazioni
Materie prime e merci		15.926	
Variazione delle rimanenze di merci		- 8.430	
Costo del personale		0	
Costo per servizi		12.047	
Proventi ed oneri finanziari		3.941	

Conto Economico riclassificato

Di seguito viene riportato il Conto economico riclassificato, che evidenzia le variazioni intervenute ai diversi livelli di risultato.

CONTO ECONOMICO		%	31/12/18	%
Ricavi per vendite e prestazioni			12.641	100
Variazione prodotti finiti			8.430	66,69
Incrementi immobilizzi per lavori interni			0	0,0
Altri ricavi			0	0,0
Valore della produzione			21.071	166,69
Costi per materie prime e merci			15.926	125,99
Variazione rimanenze m.p. e merci			0	0,0
Costi per servizi			12.055	95,36
Costi per godimento beni di terzi			0	0,0
Oneri diversi di gestione			889	7,03
Costi operativi esterni			28.870	228,38
Valore aggiunto			-7.799	-61,70
Costo del lavoro			0	0,0
Margine operativo lordo o EBITDA			-7.799	-61,70
Ammortamenti			85.510	676,45
Svalutazioni e Accantonamenti			0	0,0
Ammortamenti e svalutazioni			85.510	676,45
Margine operativo netto o EBIT			-93.309	738,14
Risultato gestione finanziaria			-3.941	-31,18
Risultato gestione straordinaria			0	0,0
Risultato ante imposte			-97.250	769,32
Imposte correnti e differite			0	0,0
Risultato netto dell'esercizio			-97.250	769,32

Principali dati patrimoniali e finanziari

La struttura della composizione del capitale è la seguente:

Composizione del capitale		31/12/18
Immobilizzazioni immateriali		223.600
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Capitale immobilizzato		223.600
Crediti vs clienti		13.905
Rimanenze finali		8.430
Crediti tributari		78.574
Altri crediti		0
Ratei e risconti attivi		42.4862
Attività a breve termine		143.771
Debiti verso fornitori		62.712
Debiti tributari e previdenziali		102
Altri debiti		0
Ratei e risconti passivi		0
Passività a breve termine		62.814
Fondi rischi ed oneri		0
Fondo TFR		0
Altri debiti > 12 mesi		0
Passività a m/l termine		0
Capitale netto investito		304.557
Liquidità		55.426
Debiti verso banche < 12 mesi		0
Posizione finanziaria netta a breve		55.426

Crediti > 12 mesi		0
Debiti verso banche > 12 mesi		285.984
Posizione finanziaria netta a m/l termine		-285.984
Patrimonio netto – PN		
		73.999
Mezzi propri e indebitamento finanz. netto		304.557

Indici patrimoniali, finanziari e reddituali

Sulla base dei dati economici, finanziari e patrimoniali conseguono i seguenti indici:

Indici di solidità patrimoniale		2018
Mezzi propri – CN		73.999
Passività fisse – PF		285.984
Fonti durevoli		359.983
Attività fisse – AF		223.600
Copertura immob. con fonti durevoli		1,60

Mezzi propri – CN		73.999
Attività fisse – AF		223.600
Copertura immob. con capitale proprio		0,33

Indici di liquidità		2018
Liquidità differite – LD		13.905
Liquidità immediate – LI		55.426
Liquidità complessiva		69.331
Passivo corrente – PC		62.814

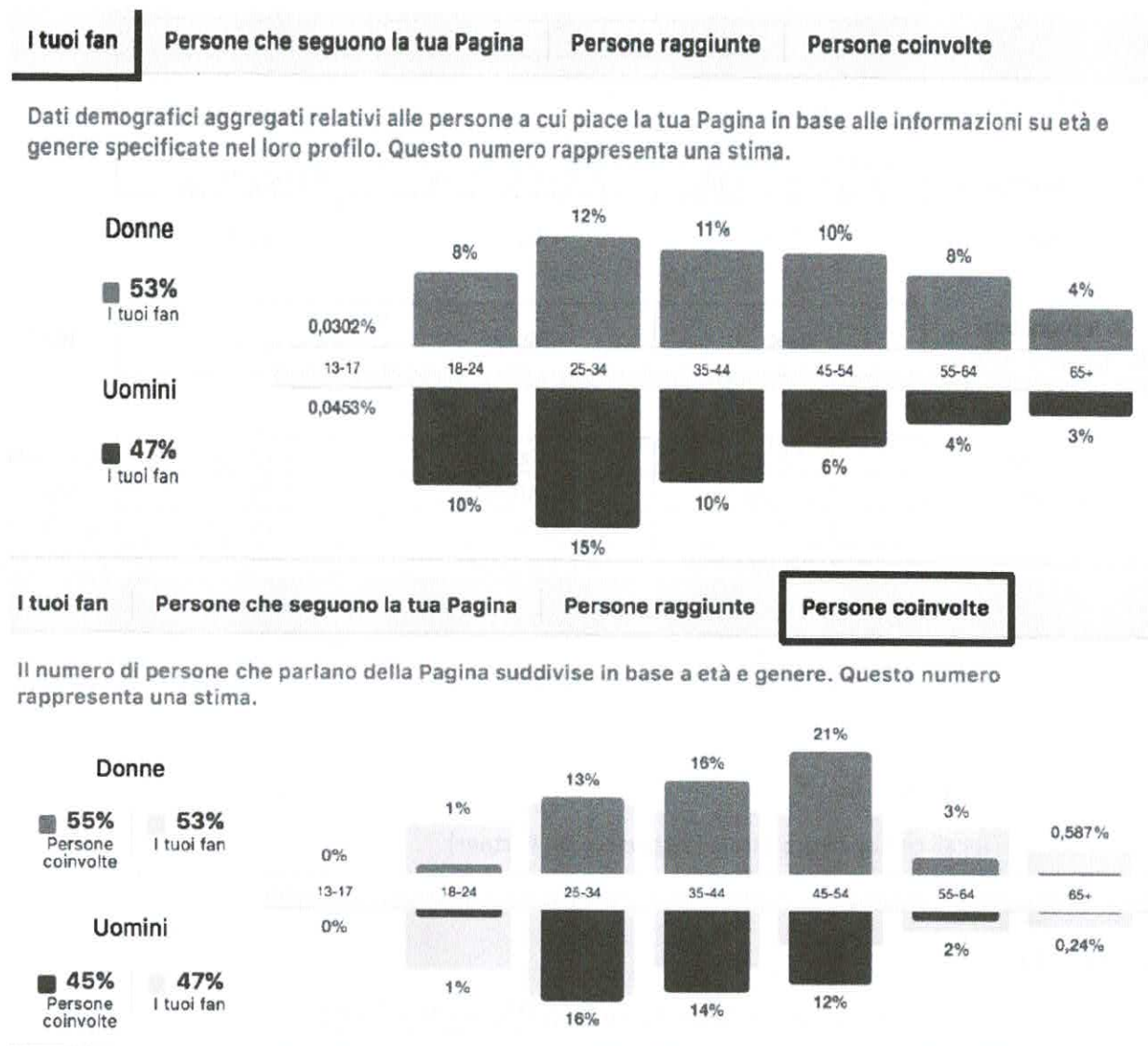
Indice di liquidità primaria		1,10
Rimanenze finali – RD		8.430
Liquidità differite – LD		13.905
Liquidità immediate – LI		55.426
Capitale circolante lordo – CCL		77.761
Passivo corrente – PC		62.814
Indice di disponibilità		1,23

Gli **indici di solidità patrimoniale** esprimono valori di sufficiente equilibrio.

Aspettative 2019

- Principali adjustment da apportare al BP :

Anche in considerazione dei dati demografici relativi della fanbase Facebook :



dove si osserva una maggiore risposta nella fascia di età 25-44, si rende opportuna una revisione critica del piano di marketing 2019-2021 :

- concentrare gli investimenti di ADV sulle seguenti attività:

	ADV			
	Social media marketing	Televisione/Radio/ Quotidiani	Attività on field	
Obiettivo	Aumentare la fanbase ed alimentare l'e-commerce	Endorsement & visibilità	attività <i>ad hoc</i> nelle grandi città	
Tipologia di attività	post sponsorizzati + influencer	spot + sponsorizzazione	attività <i>ad hoc</i> nelle grandi città	
Target prioritario	BD-CE (età 25-44)	BD-CE (età 35-39)	BD (età 25-34)	
% vs base-clienti(avg)	50%	66%	25%	
% allocazione investimenti mkting	25%	65%	10%	100%
1° anno	€ 110.000	€ 300.000	€ 40.000	€ 450.000
2° anno	€ 130.000	€ 410.000	€ 60.000	€ 600.000
3° anno	€ 150.000	€ 525.000	€ 75.000	€ 750.000
	€ 390.000	€ 1.235.000	€ 175.000	€ 1.800.000

- puntare sui seguenti canali distributivi, in ordine di priorità :

- e-commerce
- farmacia
- locali con apertura serale (attraverso un Partner)

- Forecast e proiezioni :

- Calcolo del Costo Acquisizione Cliente (CAC) del mese di **Dicembre 2018** :

(dicembre 2018)

Attività Investimento

ADV Facebook/Instagram	€ 3.000
Pubblicità quotidiani	€ 3.000
Pubblicità Zero magazine	€ 5.000
	€ 11.000

n° nuovi clienti 1.350

CAC **€ 8,15**

- Calcolo del Costo Acquisizione Cliente (CAC) per il **Forecast 1°-3° anno**

	BD			CE	TOTALE
	1vs	<1vs	tot		
nuovi clienti	45.185	8.765	53.950	11.135	65.085
% vs universo	1,4%	0,3%	1,7%	0,8%	1,4%
investimenti MKT					450.000
CAC					€ 6,91
clienti	80.052	15.706	95.758	25.545	121.303
% vs universo	2,5%	0,5%	3,0%	1,8%	2,6%
di cui nuovi clienti	34.867	6.941	41.808	14.410	56.218
investimenti MKT					600.000
CAC					€ 4,95
clienti	114.919	22.647	137.566	39.955	177.521
% vs universo	3,6%	0,7%	4,3%	2,8%	3,8%
di cui nuovi clienti	34.867	6.941	41.808	14.410	56.218
investimenti MKT					750.000
CAC					€ 4,22

- Flow-chart elementi per il calcolo Forecast delle vendite 2019-2021 :

Parametro	fonte		BD		CE	
	descrizione	% - num	1 v a sett	<1 v a sett	da BP (%-num)	
Popolazione Italia	Istat 2017		60.589.445		60.589.445	
Popolazione in target per età	Istat 2017		32.284.707		22.565.454	
			20-59 anni		35-59 anni	
Universo consumatori in base alla modalità di assunzione di alcol	Istat 2017		2.682.067	533.933	1.441.000	4.657.000
Utilizzatori di integratori	Federsalus 2017	65%	20.985.060		14.667.545	
Universo consumatori in base alla modalità di assunzione di alcol			1.743.344	347.056	720.500	2.810.900
# u.p. in 12 mesi in base alla età	Benchmark USA (1° anno)	12	20-24 : 6 25-54 : 12 55-59 : 6	20-24 : 6 25-54 : 12 55-59 : 6	35-54 : 12 55-59 : 6	
% clienti vs universo selezionato (in base alla età) (1° - 2°-3° anno)	Sampling 2000 (2017) (solo SI)	57,5%	20-24 : 1% - 3% - 5% 25-54 : 3% - 5% - 7% 55-59 : 1% - 3% - 5%	20-24 : 1% - 3% - 5% 25-54 : 3% - 5% - 7% 55-59 : 1% - 3% - 5%	35-44 : 3% - 5% - 7%	
Target clienti						
1° anno			45.185	8.765	11.135	65.085 2,3%
2° anno			80.052	15.706	25.545	121.303 4,3%
3° anno			114.919	22.647	39.955	177.521 6,3%
FCT Unità (in u.p.)						
1° anno			520.879	50.941	123.030	694.850
2° anno			896.591	89.294	274.770	1.260.655
3° anno			1.272.304	127.647	426.510	1.826.461
% nei 3 anni			71%	7%	22%	3.781.966

- Proiezione CE 2019-2021:

C/EC RICLASSIFICATO

	Y2019	Y2020	Y2021
<i>vendita unità (1s)</i>	694.850	985.885	1.399.951
<i>vendita unità (7s)</i>	0	39.253	60.930
<i>vendita unità (tot)</i>	694.850	1.025.138	1.460.881
Totale Fatturato	809.994	1.569.800	2.351.883
Costo del venduto	251.098	329.658	446.858
<i>% costo venduto su ricavi vendita</i>	31,0%	21,0%	19,0%
1° MARGINE	558.896	1.240.142	1.905.025
<i>% su totale fatturato</i>	69,0%	79,0%	81,0%
Fee Morganceutical (Rete)	80.999	109.886	141.113
<i>% su ricavi vendita</i>	10,0%	7,0%	6,0%
1 stick	25.000	50.000	50.000
Costo Samples	8.093	13.038	12.750
<i>% costo saggi su ricavi vendita</i>	1,0%	0,8%	0,5%
2° MARGINE	452.896	1.080.256	1.713.912
<i>% su totale fatturato</i>	55,9%	68,8%	72,9%
Totale Marketing	450.000	600.000	750.000
<i>% su totale fatturato</i>	55,6%	38,2%	31,9%
3° MARGINE	2.896	480.256	963.912
<i>% su totale fatturato</i>	0,4%	30,6%	41,0%
Consulenze	10.000	20.000	25.000
Servizi	10.000	25.000	30.000
Locazioni	0	0	0
Personale (1 PM)	0	80.000	80.000
Travel expenses	0	16.500	16.500
Oneri di gestione	15.000	18.000	22.000
Ammortamenti	80.000	80.000	80.000
Spese generali	115.000	239.500	253.500
<i>% su totale fatturato</i>	14,2%	15,3%	10,8%
Gestione finanziaria	24.300	31.396	35.278
<i>% su fatturato</i>	3,0%	2,0%	1,5%
Risultato lordo	-136.404	209.360	675.134
<i>% su fatturato</i>	-16,8%	13,3%	28,7%

Al fine di attuare il Piano di Marketing 2019-2021 sopra esposto, si rende necessario il reperimento di nuovi finanziamenti che la Società sta cercando attraverso contatti già attivati con Banche, Società di Venture Capital e Partner Industriali.

Altre informazioni

La Società non possiede azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il progetto di bilancio così come presentato e di portare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 97.250,33.

Como, 06/06/2019

Il Presidente

Francesco Rossi

